



Quattro  
chiacchiere per  
dialogare

**Circolo Didattico di Pescantina**

*Il dialogo nella scuola e i diritti dell'infanzia  
anno scolastico 2009/2010*

# ACQUA

## Bene Indispensabile per Tutti



*"Il monte mi ha accolta e serbata per farmi tornare alla vetta a suggerirti che  
le umili cose sono spesso le più preziose."*

(anonimo)

### ART. 27

*"GLI STATI PARTI RICONOSCONO IL DIRITTO DI OGNI FANCIULLO AD UN LIVELLO DI VITA  
SUFFICIENTE PER CONSENTIRE IL SUO SVILUPPO ..."*

### MOTIVAZIONE

Il 20 novembre ricorre il 20° anniversario della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia (20 novembre 1989). Anche quest'anno, in occasione di tale evento, vorremmo presentare una proposta educativa che affronta le relazioni tra ambiente e sviluppo, due questioni prioritarie per il benessere delle future generazioni. L'ambiente è lo spazio naturale, fisico, sociale e culturale in cui si sviluppa la personalità del bambino e dunque un ambiente sano è il presupposto perché i diritti si realizzino. L'ambiente stesso è un diritto. Il nostro obiettivo è quello di stimolare la sensibilità ambientale, non più appannaggio di geografi e ambientalisti ma anche di teorici dello sviluppo, cooperanti e progettisti. Assicurare il futuro ai bambini significa garantire loro di crescere in un ambiente sano. La tutela del patrimonio ambientale è un obbligo che deve coinvolgere ognuno di noi in prima persona e spetta a noi adulti l'arduo compito di educare la nuova generazione, fin dalla scuola dell'infanzia, al rispetto dell'ambiente

La nostra attenzione è rivolta in modo particolare al tema dell'acqua.

L'acqua, elemento essenziale per qualsiasi forma di vita, animale e vegetale, sul nostro pianeta, rappresenta parte di quel patrimonio di risorse che hanno permesso e permettono tuttora l'esistenza e lo sviluppo della civiltà umana.

Acqua per bere, lavarsi, giocare, coltivare, allevare: la nostra vita dipende dall'acqua. L'ossido di idrogeno (H<sub>2</sub>O) è il composto più comune sulla superficie della Terra. Ne ricopre circa il 70%, tra fiumi, laghi e mari; ci sono poi i ghiacciai e i nevai, ma è piena d'acqua anche l'aria, il vapor acqueo. Si trova nel terreno, nei minerali e in tutti gli organismi viventi. La vita è nata e si è evoluta in questa sostanza e se non ci fosse acqua, nessuna forma di vita potrebbe esistere.

Ma l'acqua per noi uomini è anche affettività, emozione, ricordo, fonte di conoscenza, chiave per comprendere non solo i fenomeni della natura e i processi vitali, ma anche per capire problemi della società: l'acqua è una risorsa naturale unica ed allo stesso tempo limitata. Può significare prosperità o povertà, salute o infermità, vita o morte. Il numero degli esseri umani e le loro necessità possono crescere, ma le risorse idriche mondiali rimangono costanti mentre la domanda di acqua è triplicata dal 1950 e si prevede che raddoppi entro il 2050.

## LA PROPOSTA

Ecco, come di consueto una proposta che ognuno può adattare alla propria realtà e arricchire con altre idee che possono nascere sia da noi adulti che dai bambini.

Il materiale prodotto durante questo percorso verrà raccolto e pubblicato in un giornalino di Circolo nel corso di questo anno scolastico.

## OBIETTIVI

1. Essere consapevoli che l'acqua è indispensabile per la vita delle persone, degli animali, delle piante, conoscendone i principali usi.
2. Acquisire corretti comportamenti per il risparmio idrico e per evitare lo spreco.

## CAMPI DI ESPERIENZA

Il sé e l'altro  
Esplorare, conoscere e progettare

## TEMPI

Dal 16 al 20 novembre 2009

## SPAZI

Sezioni, salone e territorio (fiume Adige)

## MATERIALI

- Storia "L'acqua della vita";
- dal Libro "Uniti per natura" (Unicef) spunti per l'attività didattica;
- fogli di carta, colori vari, colla e materiale di recupero.

## PERCORSO

1. Facciamo leva sulla necessità di bere che i bambini manifestano più volte nelle ore di scuola e suscitiamo un *brainstorming*, ponendo in successione delle domande-stimolo: "A chi serve l'acqua?", "A che cosa serve l'acqua?", "Da dove viene?", ecc ...
2. Dentro delle gocce, predisposte dall'insegnante, i bambini rappresentano quello che hanno detto durante il *brainstorming*. In ciascuna goccia aggiungiamo la descrizione del disegno e realizziamo un cartellone.
3. Uscita in riva all'Adige. Si invitano i bambini a raccogliere un sasso ciascuno da decorare poi a scuola.
4. Lettura della storia "L'acqua della vita".  
Drammatizzazione della storia  
Gioco con le sequenze
5. Il risparmio e il bisogno di acqua nel mondo.

## CONDIVISIONE CON LE FAMIGLIE

Chiediamo a voi genitori di collaborare sviluppando nei vostri bambini/e la sensibilità verso un bene prezioso come l'acqua.

Il percorso fin qui descritto si conclude con l'adozione di uno dei progetti dell'UNICEF nei paesi in via di sviluppo, in particolare l'Eritrea uno dei Paesi più poveri del mondo dove la siccità costituisce un ulteriore grave ostacolo al suo sviluppo.

Il progetto *"Acqua e igiene nelle scuole, in Eritrea"* mira a migliorare le condizioni igieniche e sanitarie in 30 scuole selezionate, a beneficio di 9.000 bambini.

I genitori possono partecipare alla realizzazione del progetto con un piccolo contributo di 1€.

## **IL RUOLO DELL'INSEGNANTE**

L'insegnante propone l'attività ai bambini ascolta le loro verbalizzazioni rispettando le risposte di ognuno. Tenendo conto delle risposte dei bambini, fa evolvere le idee e i ragionamenti, portandoli alla condivisione di pensieri e proposte che favoriscono la nascita di atteggiamenti pro sociali e rispettosi dell'altro, diverso da se.



**Più ci saranno gocce d'acqua pulita,  
più il mondo risplenderà di bellezza.**

(Madre Teresa di Calcutta).

Gli insegnanti sono invitati a documentare con foto l'uscita e le attività svolte dai bambini per poi inserirli nel giornalino che verrà distribuito ai genitori.